

UN BREVE EXCURSUS SULLE OPERE IN MOSTRA

L'evento

Dal 13 al 17 aprile si terrà presso il Palazzo de La Permanente di Milano la quarta edizione di **COLLEZIONI D'ARTE Antica, Moderna e Antiquariato**. Mostra che ogni anno permette, in una cornice esclusiva, di ammirare da vicino opere e oggetti di carattere museale. **Collezioni d'Arte** riunisce come in una eclettica *Wunderkammer*, dipinti antichi e moderni di grande pregio, con un'importante presenza del Novecento storicizzato, argenti di grande valore storico, gioielli, pezzi di grande interesse archeologico, manufatti tessili, arredi antichi e molto altro ancora, confermandosi anche quest'anno un appuntamento da non perdere.

Anche quest'anno si riconferma la felice dialettica tra il mercato dell'arte ed il collezionismo uniti nell'intento di promuovere la passione per l'arte. La quarta edizione, curata come da tradizione da Compagnia delle Mostre, si distinguerà per un'importante collaborazione, quella con **l'Associazione Amici di Brera**.

La passione per l'arte e l'interesse per la sua promozione che accomuna gli Amici di Brera e Collezioni d'Arte ha portato al finanziamento del restauro di due importanti dipinti conservati ed esposti nella Pinacoteca di Brera:

Le tentazioni di Sant'Antonio (olio su tela, cm 40x47) di **Giambattista Tiepolo e Il buon samaritano** (olio su tela, cm 133x133) di **Joachim von Sandrart**.

Arte africana, orientale e reperti archeologici

In mostra, di grande fascino sono le sculture africane proposte dalla galleria Denise e Beppe Berna come la rara figura lignea Bamana, Mali, (001) il cui valore rituale è apprezzabile anche ammirando la splendida e antica patina data dal lungo uso.

Grandi paraventi antichi messi a dialogo con sculture di artisti giapponesi contemporanei si possono trovare nello stand di Helena Markus Antique Japanese Screens come ad esempio la bellissima scultura in vetro di **Niyoko Ikuta** (008).

Altro esempio di arte orientale antica è il *leone buddista* (085) presentato da La Gallivola Arte Orientale.

Grande interesse riscuotono i reperti archeologici proposti da Ixion Archeogallery come l'anfora della Magna Grecia del IV sec. a.C. (043)

Paesaggi italiani

Girando per la mostra si incontreranno molti dipinti raffiguranti paesaggi italiani. Come il dipinto settecentesco proposto da Maurizio Nobile Antiquario di **Pietro Bardellino** dove a sfondo di una scena mitologica si trova un bel paesaggio arcadico con rovine classiche in una natura selvaggia.

Interessante è notare come possano variare dalla campagna romana proposta nel dipinto di **Jan Miel** (056) esposto da Antichità Renzo Moroni a quella lombarda ben riconoscibile nel dipinto di **Giuseppe Canella** (060) esposto da lo Studiolo Galleria d'Arte, ai dipinti campani proposti dalla Galleria Vittoria Colonna di **G. Sarnelli** tra cui troviamo il caratteristico Santuario de l'Avvocatella (028) raffigurato nel dipinto di **Giacinto Gigante**.

La molteplicità nei ritratti

Moltissimi sono i ritratti che si possono trovare tra gli espositori. Due ritratti settecenteschi del pittore piacentino **Gaspere Landi** raffiguranti un curioso *metaritratto* con una dama che mostra una miniatura (072) ed un gentiluomo (073) esposti da Sabina

Anrep.

Altri ritratti che si possono ammirare in mostra sono caratterizzati da un valore intimistico come quelli di **Cesare Laurenti (010)**, artista di stile metaforico fino a diventare simbolista, a cavallo con il '900, esposti in un ampio nucleo dalla Galleria Nuova Arcadia; "Le Balie ai giardini di via Palestro di Milano" (204) di **Luigi Rossi** di Galleria d'Arte "Le Pleiadi"; il ritratto intitolato "Meditazione" (026) di **Angelo Morbelli** esposto da Enrico Gallerie d'Arte ed il ritratto di giovane donna datato 1905 (074) di **Carlo Corsi** esposto da Galleria d'Arte Cinquantasei. Testimonianza dell'antico il "Ritratto di giovinetto" di **Fra' Galgario (021)** esposto da Caiati che stupisce per la freschezza dello sguardo. Immediatezza e fascino Belle Epoque sono emanati dall'importante dipinto di **Giovanni Boldini (062)** esposto da Bottegantica. Importanti testimonianze anche per il Novecento esposti da Scuola Romana tra cui **Francesco Trombadori (048)**, **Alessandro Battaglia (049)**.

Il Novecento

Folta è la schiera dei dipinti del Novecento, rispecchiando la fortuna che sta riscuotendo l'arte di questo secolo anche rispetto alla nuova apertura del Museo del Novecento a Milano. Importanti dipinti da Tornabuoni Arte: **Lucio Fontana (127)**, **De Pisis (126)**, **Alighiero Boetti (125)**.

In occasione dei cinquant'anni dalla scomparsa di **Mario Sironi** la Galleria d'Arte Cinquantasei espone dipinti rappresentativi della sua produzione (144, 145).

Di grande rilievo anche il dipinto di **Giacomo Balla** "Serata Nera" (151) esposto da Frascone Arte, dipinto dal risvolto verista che rivela l'attenzione già pre-futurista per la luce e la realtà.

Esemplare del fermento parigino di inizio secolo si trova il bel "Pierrot con chitarra" di **Serge Jastrebzoff detto "Ferat" (047)** esposto da Capitani Art Consulting, sempre riguardante Parigi e la Francia si trova una importante testimonianza nel quaderno di bozzetti di viaggio di **Anselmo Bucci (052)** presentato da Montrasio Arte.

Raro il dipinto esposto da Galleria Gomiero di **Mario Cavaglieri** "Sala d'armi" (063)

Importante sarà il nucleo di grafiche di **Giorgio Morandi (083)** che verranno esposte da Galleria d'Arte Maggiore G.A.M di Bologna a testimonianza di quanto la sua opera incisiva fu importante e con la stessa rilevanza di quella pittorica.

Arte Sacra

A testimonianza dell'Arte Sacra antica troviamo molte opere, dipinti come ad esempio i fondi oro, uno presentato da Frascone Arte de **Lo Scheggia** raffigurante una Madonna con Bambino e Santi (042) ed un altro del **Maestro di Lonigo** proposto da Altomani & Sons "Madonna dell'Umiltà" (070) dove si può riscontrare il gusto per la linea di Gentile da Fabriano in un soggetto tipico del '400. La Madonna con Bambino (080), esposta da Rossi e Onesti Antichità, è un dipinto del '500 di **Giuseppe Giovenone il Giovane** come quello di **Iacopo di Pierfrancesco Foschi (214)** esposto da Romigioli Antichità.

Numerosi sono anche gli oggetti di carattere sacro e dalla forte valenza simbolica come il piccone e la cazzuola in argento (041) portate in mostra da Visconteum di Carlo Montanaro e realizzati per l'apertura della Porta Santa di San Giovanni in Laterano nel Giubileo del 1775. Altro oggetto molto prezioso è il gioiello rinascimentale in oro, smalti e perla naturale finemente decorato fronte e retro da figure di Santi (040) e presentato da Dario Ghio Antiquités che testimonia l'influsso della pittura sull'arte orafa. Sono numerose in mostra anche le sculture di carattere sacro. NB Antiquario di Nazzareno Bastioli espone sculture lignee come la pirenaica Madonna con Bambino del XIII secolo (066) ed in marmo come il busto di San Giovannino di area Romana e databile attorno al 1600-1630 (067).

Oggetti d'arte

Numerosi oggetti d'arte realizzate in molteplici tecniche si possono incontrare in questa rassegna antiquaria dal valore museale. Dalle ceramiche antiche (039) proposte da Asioli Martini "Antiquario", ai tappeti orientali (031) di Mirco Cattai e DSV Carpets, sculture in bronzo come la Cerere della fine del XVI (004) secolo proposta da Antichità all'Oratorio e oggetti d'arredo come un raro orologio a lira con cigni in bronzo (120) di Jacopo Baietta Art Gallery, due portavasi lignei (078) raffiguranti mori esposti da Giuseppe Renga Antiquario ed una coppia di specchiere dorate veneziane settecentesche (123) di Galleria Cecchetto e Prior Alto Antiquariato.

Di grande fascino sono anche i vetri d'arte di cui si può vedere una ricca selezione da Art Decoratif di Roberto Centrella: dai vasi di Gallè (147) a quelli di Daum (157) finemente decorati.

150 Anni di Unità d'Italia

In questo importante anniversario della nostra Nazione si guarda con particolare attenzione alle opere che si possono riconnettere alle vicende Risorgimentali che hanno portato all'Unità d'Italia.

Di grande importanza **Stanislao Grimaldi**, artista che si distinse in cavalleria e catturò per la posterità i momenti più drammatici delle campagne d'Indipendenza. In mostra si può ammirare, nello stand di Dame e Cavalieri, un bella tecnica mista che ritrae un episodio saliente della Prima Guerra d'Indipendenza con tanto di timbro a secco di Casa Savoia (002).

Come simbolo della pittura risorgimentale troviamo **Giovanni Fattori** con un olio raffigurante due soldati (035), esposto da Società di Belle Arti e l'acquarello "Esercito Italiano. Capitano d'Artiglieria" (071) di **Sebastiano De Albertis** esposto da Bottegantica.

Le natura nei dipinti

Da sempre uno dei soggetti più diffusi in pittura dove la vivacità dei colori e la quasi sensibilità tattile dei petali offre la bellezza naturale di fiori e frutta.

Questa freschezza si ritrova negli importanti dipinti di Antichità Renzo Moroni che esporrà tele di **Bernardo Strozzi** (131), una di **Abraham Brueghel** (132) e due del **Maestro del secondo Pendant di Molinari Prandelli** (055) ancora in cerca del vero nome dell'autore ma il cui corpus opere sta aumentando andando ad aggiungere anche queste due tele al maestro lombardo seicentesco. Sempre di ambito lombardo la bella natura morta con fiori (215) di **Pier Francesco Cittadini** proposta da Enrico Lumina Dipinti Antichi. Alla stessa epoca, ma di ambito romano, la natura morta di **Girolamo Gallo** (022), significativa anche perché unica opera conosciuta recante la firma esposta da Art Collector. La delicatezza delle venature dei petali dei tulipani e la veridicità della luce richiama le nature morte fiamminghe mentre le nature morte lombarde presentano un richiamo più spiccatamente Caravaggesco.

Gioielli

In mostra si trovano numerosi gioielli antichi ma anche del Novecento come ad esempio quelli presentati da Veschetti Gioielli. Segnaliamo quelli firmati dalla maison francese **Van Cleef&Arpels** (036) conosciuta in tutto il mondo per l'alta qualità e artigianalità dei suoi manufatti. Sarà esposto anche un importante bracciale animalier anni '60 di **David Webb** (005) nome tra i più grandi della gioielleria internazionale che iniziò la sua produzione a New York negli anni '40 divenendo tra le firme più amate da dive del cinema e icone dello stile del '900.

Altro riferimento per gli amanti dei gioielli è lo stand di Flora Pasetti Gioielli dove si trova per esempio una importante spilla di platino, diamanti e zaffiri di fattura italiana degli anni '60 (086).

Ottocento

Immane è una vasta scelta di opere ottocentesche tra dipinti, sculture e oggetti d'arte.

Enrico Gallerie d'Arte espone tra gli altri un bellissimo dipinto di **Francesco Paolo Michetti**, pittore napoletano che nelle sue tele di soggetti popolari ci sa stupire con un'immediatezza nella resa delle fisionomie, della luce brillante e della calda atmosfera di un giornata di sole: "Processione" (141).

Da Galleria Nuova Arcadia troviamo un nucleo rappresentativo di opere del pittore veneziano **Alessandro Milesi**, opere caratterizzate dall'interesse per lo svolgimento della vita popolare lagunare e divenuto famoso come abile ritrattista (111).

Esemplificativo dell'estetica neoclassica tipica ottocentesca è il dipinto esposto da Maurizio Nobile di **Pelagio Palagi** "Il ratto delle Sabine" (077).

Arredi

Un ruolo importante è svolto come ogni anno dagli arredi antichi che vengono esposti in mostra. In questa quarta edizione si potranno ammirare un importante mobile a doppio corpo in legno di noce e radica della metà del sec. XVIII opera del maestro cividalese **Mattia Deganutti** (064) esposto da Copetti Antiquari.

Altro mobile Settecentesco ma di area Veneta è il bellissimo trumeau (024) laccato a fondo scuro riccamente dipinto a chinoiserie, fregi dorati e finta tartaruga, esposto da Stefano Redaelli Antiquario. Si tratta del pendant di quello, firmato Vizzo, proveniente dalla Collezione Giuseppe Rossi e di fattura quasi sicuramente della stessa bottega veneziana.

Alla stessa area geografica e allo stesso periodo storico risale la grande console (027)

proposta da GMR Antiquariato Milano in legno intagliato con fondo laccato e profili dorati impreziosita da un piano in marmo Diaspro di Sicilia.

Importanti anche un piano in scagliola seicentesco (198) esposto da Artemisia Arte Antica e un cabinet inglese laccato a cinoiserie (159) del XVIII secolo di Accademia Fine Art.

Presenza anche di mobili del Novecento come quello dell'**atelier Sain et Tambuté** (150) proposto da Galleria 900.

*Scultura e
provenienze
illustri*

Altro folto nucleo è quello composto dalla scultura.

Si può pensare ad un ideale percorso che va dalla scultura di epoca romana – “Testa di Serapide” (069) di epoca Flavia esposta da NB Antiquario di Nazzareno Bastioli, a quella quattrocentesca di Antica Galleria di Filippo Sprovieri raffigurante un cavallo a tutto tondo in marmo (205), al medaglione marmoreo cinquecentesco di **Giovanni Montorsoli** (203) esposto da Antichità Andrea Caligiana, alla scultura seicentesca in bronzo di “San Giorgio e il Drago” (029) di **Francesco Fanelli** esposta da Sculpture Gallery Fine Art a quelle ottocentesche di grandi dimensioni di **Antonio Carminati** di Galleria Gomiero e **Quintilio Corbellini** di Giuseppe Renga Antiquario. La scultura di Carminati affronta anche l'affascinante tema della provenienza. Infatti l'opera proviene dalla collezione personale del Senatore Guido Marangoni, celebre personaggio dei primi del '900, fondatore della Biennale di Venezia e della rivista Casabella, critico d'arte e grande collezionista.

Da un'altra provenienza illustre proviene la scultura africana di reliquiario Kota (100) di Denise e Beppe Berna che arriva dalla collezione dell'artista contemporaneo Arman a testimoniare il fascino attuale di questi manufatti a cui l'arte del Novecento si è tanto ispirata soprattutto con Surrealisti e lo stesso Picasso.

Scheda Tecnica

Data	13 -17 aprile
Luogo	La Permanente Milano - Via Filippo Turati, 34 – 20121 Milano
Orari	da mercoledì 13 a sabato 16 ore 11.00 – 21.00 domenica 17 ore 11.00 – 20.00
Organizzazione	Compagnia delle Mostre
Direttore Mostra	Gian Maria Bordi
Segreteria manifestazione	Fabrizia Vitelli tel. + 39 02 91324763 – fax. +39 02 91324762 compagniadellemostre@interfree.it
Sito internet	www.collezionidarte.it
Ingresso	15 €

Ufficio Stampa

Dragonetti&Montefusco Comunicazione
02 48022325 - collezionidarte@dragonettimontefusco.com
Patrizia Dragonetti Sabrina Panzarella Alessandra Barlassina
335 8350004 320 4152189